

San Stanislao Kostka



J. F. Greuter "La Vergine porge il Bambino Gesù a S. Stanislao
"Io non sono nato per le cose della terra, ma per le cose del cielo, per le quali soltanto voglio vivere"
San Stanislao Kostka

Stanislao nacque il 28 ottobre 1550 nella proprietà familiare a Rostków (al nord di Varsavia) in una famiglia della nobiltà polacca, all'età di quattordici anni Stanislao è mandato, insieme con suo fratello maggiore Paweł e un precettore, a Vienna per studiare nel collegio dei gesuiti.

Negli anni 1564-1567 rimane quindi nella capitale austriaca dedicandosi allo studio, avanzando nella vita spirituale e coltivando un sempre più forte desiderio di entrare nella Compagnia di Gesù.

Dato che suo padre era del tutto contrario a quest'ultimo progetto, Stanislao, consigliato dai gesuiti viennesi – che non osavano di ammetterlo in tali circostanze – di cercare più lontano, lascia in segreto Vienna e nell'estate del 1567 giunge a Dillingen in Baviera. Nella città bavarese è ricevuto da san Pietro Canisio, allora provinciale dei gesuiti tedeschi, che alla fine di settembre dello stesso anno lo invia a Roma con una lettera di raccomandazione indirizzata al Padre Generale san Francesco Borgia.

Il noviziato romano (che sarà il primo noviziato della Compagnia di Gesù nel mondo) in quell'epoca non era ancora situato a Sant'Andrea al Quirinale; sarà proprio Stanislao uno dei primi inquilini della casa di Sant'Andrea. Perciò, egli trascorre le prime settimane fra la Casa Professa (che aveva allora un aspetto ben diverso dall'attuale, perché non esistevano ancora né la chiesa del Gesù né la residenza come sono visibili oggi nell'attuale piazza del Gesù) e il Collegio Romano (che si trovava in via Sant'Ignazio, accanto alla chiesa dell'Annunziata, e non aveva ancora l'aspetto dell'imponente edificio che ammiriamo oggi nell'omonima piazza).

Nella chiesa di S. Ignazio a Campo Marzio (in Piazza di Sant'Ignazio) si conservano oggi le "camerette" di S. Stanislao come erano nel suo tempo. Stanislao entra nella casa di probazione il 28 ottobre 1567.

Purtroppo, nell'estate 1568 viene colpito dalla malaria e dopo una breve malattia muore nella notte tra il 14 e il 15 agosto nella casa di Sant'Andrea al Quirinale. Qui viene anche sepolto. Sarà beatificato nel 1605 e canonizzato nel 1726.

Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale
via del Quirinale, 30 – 00187 Roma
tel. +39 06 487 4565

<https://santandrea.gesuiti.it/storia/stanislao-kostka/>